



Black Hawk aggiornamento per l'impiego di droni e tecnologie digitali

Pubblicato il 26/08/2025

Sikorsky, controllata di Lockheed Martin, ha ricevuto un nuovo contratto dalla U.S. Army per la modernizzazione della flotta di elicotteri UH-60 Black Hawk, con l'obiettivo di trasformarli in piattaforme capaci di operare in ambienti multi-dominio e lanciare droni autonomi ("launched effects").

Il contratto iniziale, del valore di **43 milioni di dollari**, prevede una serie di interventi fondamentali: **miglioramento della cellula**, **potenziamento del sistema di alimentazione**, e soprattutto **integrazione di un backbone digitale**, ovvero un'infrastruttura elettronica avanzata e modulare che consente di aggiornare rapidamente l'elicottero con nuove capacità, inclusi sistemi aerei senza pilota (UAS).

Obiettivo: Dominare i cieli con droni e intelligenza artificiale

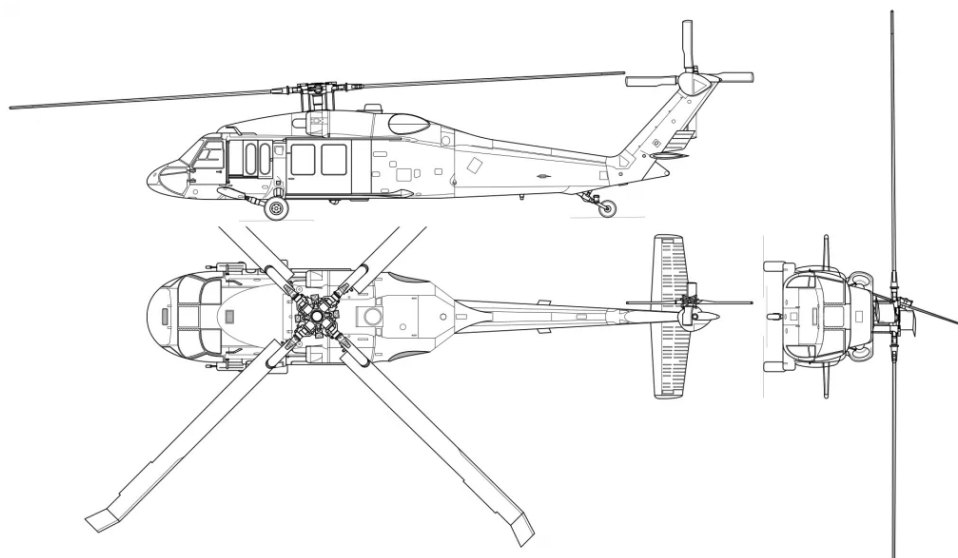
L'iniziativa rientra nella strategia dell'Esercito USA di dotare i Black Hawk della capacità di **lanciare droni in volo**, migliorando la consapevolezza situazionale e le capacità di ricognizione senza esporre l'equipaggio al pericolo. Questo concetto, noto come **"launched effects"**, è stato già sperimentato da Lockheed Martin in collaborazione con l'esercito, con l'obiettivo di **rendere operativa questa capacità entro il 2026**.

Il programma utilizzerà una metodologia avanzata nota come **Model-Based System Engineering (MBSE)** per definire requisiti, architetture e flussi di lavoro digitali, rendendo lo sviluppo più flessibile e scalabile rispetto agli approcci tradizionali.

MOSA e "digital backbone": il cuore della trasformazione

Un elemento chiave del progetto è l'approccio **MOSA (Modular Open System Approach)**, una filosofia ingegneristica che garantisce **interoperabilità, modularità e aggiornabilità**. Questo consentirà al Black Hawk di **integrare nuove tecnologie più rapidamente**, inclusi sensori, payload, strumenti di comunicazione avanzata e sistemi autonomi basati su **intelligenza artificiale**.

Secondo Lockheed Martin, **la nuova architettura digitale consentirà una risposta più rapida alle esigenze operative future**, aumentando la flessibilità e l'efficacia sul campo.



Black Hawk aggiornamento per l'impiego di droni e tecnologie digitali

Oltre all'elettronica di bordo, il progetto prevede modifiche strutturali: un **nuovo motore più potente**, miglioramenti alla **cellula** per aumentarne la resistenza e un **sistema di alimentazione aggiornato** per ampliare l'autonomia e la capacità di carico utile.

Sikorsky ha già avviato la produzione di **kit per scarichi orientati verso l'alto**, che saranno installati sia sui Black Hawk esistenti che su quelli aggiornati. Tali kit offrono **riduzione della firma infrarossa, diminuzione del peso** e una **manutenzione più semplice e affidabile**.

Un elicottero per il futuro dei conflitti ad alta intensità

“Sikorsky è pronta a implementare nuove tecnologie che rafforzeranno ulteriormente l'elicottero Black Hawk, già testato in combattimento, fornendo un vantaggio significativo alle forze statunitensi in aree chiave come l'Indopacifico”, ha dichiarato **Hamid Salim**, Vicepresidente per i programmi Army and Air Force di Sikorsky.

Il Black Hawk – già protagonista di decenni di impieghi in teatri di guerra globali – entra dunque in una nuova fase della sua vita operativa: **una piattaforma “intelligente”, connessa e dronizzata**, pensata per sopravvivere e dominare negli scenari bellici del XXI secolo, dove l'integrazione uomo-macchina sarà la chiave per la superiorità operativa.

Link notizia: https://news.lockheedmartin.com/2025-08-20-Lockheed-Martin-Sikorsky-Awarded-New-Army-Contract-for-Black-Hawk-Modernization-Efforts?_gl=1*18qwbfb*_gcl_au*MTkzNjE4MzUwNi4xNzU2MjA2NjYw